



I FINANZIAMENTI EUROPEI – APRILE 2011

NEWSLETTER INFORMATIVA

a cura di



SOMMARIO

ALLARGAMENTO	3
SOSTEGNO ALLA SOCIETÀ CIVILE: AZIONI DI PARTENARIATO PER L'EMANCIPAZIONE FEMMINILE	3
SOSTENERE L'ACCESSO ALLA VALORIZZAZIONE DEI DIRITTI, DELL'OCCUPAZIONE E DELLA SUSSISTENZA DEI RIFUGIATI E DEGLI SFOLLATI IN SERBIA	5
AMBIENTE	6
STRUMENTO FINANZIARIO PER L'AMBIENTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA LIFE+.....	6
COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	8
ATTIVITÀ CULTURALI IN EGITTO: LA RIVOLUZIONE INCONTRA LE ARTI!	8
ENERGIA E TRASPORTI	9
BANDO PER AZIONI NEL SETTORE DELL'ENERGIA	9
AZIONI DI COOPERAZIONE NEL SETTORE ENERGETICO	12
ISTRUZIONE E CULTURA	14
INCONTRI FRA CITTADINI NELL'AMBITO DEL GEMELLAGGIO TRA CITTÀ.....	14
COOPERAZIONE EUROPEA NEL CAMPO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE.....	15
SOCIETÀ CIVILE ATTIVA IN EUROPA E MEMORIA EUROPEA ATTIVA	17
OCCUPAZIONE E AFFARI SOCIALI	20
AZIONI PER L'INFORMAZIONE E LA COOPERAZIONE NELLA SICUREZZA SOCIALE	20
INFORMAZIONE, CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DELLE IMPRESE.....	21
RICERCA E INNOVAZIONE	23
ATTIVITÀ CULTURALI IN EGITTO: LA RIVOLUZIONE INCONTRA LE ARTI!	23

Allargamento

Sostegno alla società civile: azioni di partenariato per l'emancipazione femminile

Settore: Allargamento

Obiettivi del programma: L'obiettivo dello strumento Civil Society Facility (CSF), di cui questo bando forma parte, è di rafforzare la società civile all'interno di una democrazia partecipativa, stimolando un ambiente e una cultura favorevoli alla società civile. Il presente bando ha lo scopo di sviluppare partenariati regionali forti tra le organizzazioni della società civile della regione (Balcani occidentali e Turchia) e che si occupano della promozione dell'uguaglianza di genere assieme alle loro controparti europee e alle autorità pubbliche. Gli obiettivi specifici del bando sono:

- migliorare la trasparenza e la responsabilità delle organizzazioni della società civile;
- rafforzare ulteriormente le capacità professionali delle organizzazioni della società civile che lavorano per i diritti delle donne;
- organizzare le organizzazioni della società civile in modo che svolgano un ruolo sempre più influente nella formulazione delle politiche pubbliche a livello locale, nazionale, regionale e comunitario;
- accrescere la consapevolezza dei cittadini riguardo ai loro diritti e doveri, come anche la partecipazione dei cittadini alle attività della società civile;
- migliorare la cooperazione e le attività di rete tra le organizzazioni della società civile dei paesi beneficiari e con quelle dell'UE in modo da promuovere un dialogo interculturale;
- accrescere la comprensione da parte delle organizzazioni della società civile riguardo agli affari europei e il processo di adesione, eventualmente indirizzando ad una migliore diffusione delle informazioni;
- assistere le organizzazioni della società civile nel migliorare i diritti delle donne, nella lotta alla violenza contro le donne (domestica e sulla strada) e nel promuovere eguale trattamento.

Candidati ammissibili:

Il bando è aperto a tutte le persone giuridiche, senza scopo di lucro, direttamente responsabili della preparazione e gestione del progetto, e che appartengono ad una delle seguenti categorie:

- organizzazioni della società civile (strutture organizzative non profit al di fuori delle amministrazioni governative e pubbliche);
- centri di istruzione superiore o istituti di ricerca;
- organizzazioni internazionali.

Contributo:

L'importo indicativo reso disponibile per questo bando è di 1.650.000 EUR.

Il contributo comunitario potrà coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili, per una sovvenzione compresa tra 50.000 e massimo 200.000 EUR.

Azioni:

I progetti devono rientrare nelle priorità del programma DAPHNE, focalizzandosi su:

- violenza sulla strada e tra coetanei: identificazione delle migliori pratiche, raccomandazioni, istruzione e campagne che coinvolgano le donne su questo tema e temi relativi allo stile di vita quale abuso di droga e alcol e possesso di armi;
- sviluppo delle capacità da parte degli agenti di polizia e degli avvocati riguardo alla violenza nell'ambito dei rapporti con il partner: formazione e scambio di esperienze per sviluppare le capacità degli avvocati di assistere le donne vittime della violenza da parte dei partner;
- lavoro sul campo alla radice, con il coinvolgimento delle donne, in particolare programmi volti a emancipare le donne nel proteggere se stesse e le loro coetanee contro la violenza (formazione, consulenza, sostegno tramite gruppi formali e informali e nuove idee per sviluppare un ambiente protettivo per le donne).che coinvolgano le donne, in particolare mirati ad aiutarle a proteggersi contro le violenze.

La lista seguente rappresenta un esempio indicativo e non esaustivo di possibili proposte di azioni ammissibili:

- assistenza ai paesi beneficiari dello strumenti IPA per accrescere la consapevolezza sul tema;
- assistenza tecnica per rafforzare le attività tipicamente rappresentative: consapevolezza politica, diffusione e analisi di informazioni rilevanti per il settore, lobbying e avvocatura, promozione e networking (incluso le relazioni con i decisori politici);
- assistenza tecnica per rafforzare la gestione/fattibilità (incluso finanziaria) delle organizzazioni della società civile dei paesi beneficiari del programma IPA;
- formazione dei formatori sulla effettiva divulgazione e analisi delle informazioni rilevanti;
- modi innovativi ed efficaci per estendere l'informazione e consigli pratici riguardo ai requisiti per l'acquis.

Lo scopo è di sostenere attività quali, ad esempio, lo sviluppo di reti regionali tra organizzazioni che si occupano delle donne nei paesi IPA e nell'UE, workshops per la condivisione di esperienze riguardo al lavoro con i governi per promuovere l'uguaglianza di genere e l'emancipazione femminile, visite studio agli enti governativi per mostrare le buone pratiche sull'uguaglianza di genere e l'emancipazione femminile, campagna di sensibilizzazione riguardo all'importanza dell'uguaglianza di genere per lo sviluppo economico e quale requisito per l'adesione all'UE.

Queste attività dovranno condurre all'aumento della professionalità e della cooperazione tra la società civile e anche indirettamente con i governi nella regione.

La durata prevista del progetto non potrà superare i 24 mesi.

Scadenza: 31 maggio 2011

Link: [Sito web per bando e formulari](#)

Sostenere l'accesso alla valorizzazione dei diritti, dell'occupazione e della sussistenza dei rifugiati e degli sfollati in Serbia

Settore:

Allargamento - Programma nazionale IPA 2009 per la Repubblica di Serbia

Obiettivi del programma:

I conflitti armati nella ex Repubblica di Jugoslavia hanno portato un flusso di più di mezzo milione di profughi in Serbia. La Repubblica di Serbia è uno dei sei paesi al mondo e l'unico in Europa con una situazione, dopo più di sedici anni, con più di 86.000 rifugiati nel suo territorio. Inoltre, più di 200.000 ex rifugiati che hanno formalmente chiesto l'integrazione in Serbia, non hanno ancora risolto i loro problemi di alloggio ed occupazione. L'obiettivo generale del presente bando è di continuare ad attuare la strategia nazionale per risolvere i problemi dei rifugiati e degli sfollati interni, come anche di garantire il diritto ad una scelta effettiva tra rientro, integrazione e di contribuire ad assicurare la piena attuazione della dichiarazione di Sarajevo. Una delle priorità a medio termine è quella di facilitare l'integrazione dei rifugiati che scelgono di non rientrare. L'obiettivo specifico del bando è di assistere le municipalità (i comuni) in Serbia per contribuire a risolvere i problemi dei rifugiati e degli sfollati interni attraverso la fornitura di servizi di supporto adeguati per i rifugiati, gli sfollati interni e dei loro familiari.

Candidati ammissibili:

Possono beneficiare di una sovvenzione i Comuni della Serbia che dovranno:

- avere sfollati e rifugiati residenti nella propria giurisdizione;
- essere in grado di dimostrare che hanno un piano preciso per l'attuazione delle misure proposte ed essere in grado di dimostrare che l'azione proposta sarà sostenibile;
- avere una partenariati attivo di lavoro con il centro locale per il benessere sociale e/o organizzazioni non governative e/o altri soggetti interessati;

I Comuni dovranno essere direttamente responsabili della preparazione e gestione del progetto assieme ai partner, e non agire in qualità di mero intermediario.

Contributo:

L'importo reso disponibile per questo bando è di 2.640.000 EUR. Il contributo comunitario potrà coprire fino al 90% dei costi totali ammissibili.

Azioni:

I settori del bando sono: servizi di assistenza domiciliare per gli anziani, centri di sostegno alle famiglie, centri di cura diurni, sostengono ai bisogni di vita delle persone con disabilità. I progetti dovranno svolgersi nelle municipalità ammesse in Serbia. Le attività saranno finalizzate alla fornitura di servizi e di altro che soddisfino le esigenze degli sfollati e delle loro famiglie. Fornitura delle seguenti attività:

- Assistenza domiciliare per gli anziani; bambini, persone con disabilità, famiglie affidatarie e altri potenziali beneficiari.
- Centri di sostegno alle famiglie: Centri di informazione e/o sostegno psicologico.
- Centri di cura diurni: per le persone anziane, i bambini e le persone con disabilità.
- Sostengono ai bisogni di vita delle persone con disabilità.

La durata prevista dei progetti dovrà essere compresa tra i 10 e i 13 mesi. Qualsiasi sovvenzione concessa ai sensi del presente bando dovrà essere compresa tra seguenti importi minimi e massimi per i seguenti servizi:

- Assistenza per anziani, bambini, persone con disabilità: nelle aree urbane: tra 50.000 e 100.000 EUR; in ambito rurale tra 50.000 e 130.000 EUR.
- Centro di sostegno alle famiglie: tra 10.000 e 50.000 EUR.
- Centri di cura diurni: se è il primo centro diurno con sede in un Comune tra 50.000 e 130.000 EUR (150.000 EUR con ricostruzione o adattamento); se uno o più centri diurni già presenti in un Comune tra 50.000 e 100.000 EUR (115.000 EUR con ricostruzione o adattamento).
- Sostegno ai bisogni di vita delle persone con disabilità: tra 50.000 e 150.000 EUR.

Scadenza: 23 maggio 2011

Link: [Sito web per bando e formulari](#)

Ambiente

Strumento finanziario per l'ambiente nell'ambito del programma LIFE+

Settore: Ambiente

Obiettivi del programma: Obiettivo generale del programma LIFE+ è contribuire all'attuazione, all'aggiornamento e allo sviluppo della politica e della normativa comunitarie in materia di ambiente, compresa l'integrazione dell'ambiente in altre politiche, contribuendo in tal modo allo sviluppo sostenibile. In particolare, LIFE+ favorisce l'attuazione del sesto programma comunitario di azione in materia di ambiente (6° PAA), comprese le strategie tematiche, e finanzia misure e progetti con valore aggiunto europeo negli Stati membri.

Candidati ammissibili: Le proposte devono essere presentate da enti pubblici e/o privati, soggetti e istituzioni registrati negli Stati membri dell'Unione europea (amministrazioni nazionali, enti locali, enti pubblici, enti regionali, enti privati, imprese, ONG, etc).

Azioni: La Commissione europea invita soggetti stabiliti nell'Unione europea a presentare proposte per la procedura di selezione LIFE+ del 2011. Il presente bando riguarda i temi seguenti:

1. LIFE+ Natura e biodiversità

Obiettivo principale: proteggere, conservare, ripristinare, monitorare e favorire il funzionamento dei sistemi naturali, degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatiche, al fine di arrestare la perdita di biodiversità, inclusa la diversità delle risorse genetiche, all'interno dell'UE.

2. LIFE+ Politica e governance ambientali

Obiettivi principali:

- cambiamento climatico: stabilizzare la concentrazione di gas ad effetto serra ad un livello che eviti il surriscaldamento globale oltre i 2 gradi centigradi,
- acque: contribuire al miglioramento della qualità delle acque attraverso lo sviluppo di misure efficaci sotto il profilo dei costi al fine di raggiungere un «buono stato ecologico» delle acque nell'ottica di sviluppare piani di gestione dei bacini idrografici a norma della direttiva 2000/60/CE (direttiva quadro sulle acque),
- aria: raggiungere livelli di qualità dell'aria che non causino significativi effetti negativi, né rischi per la salute umana e l'ambiente,
- suolo: proteggere il suolo e assicurarne un utilizzo sostenibile, preservandone le funzioni, prevenendo possibili minacce e attenuandone gli effetti e ripristinando il suolo degradato,
- ambiente urbano: contribuire a migliorare il livello delle prestazioni ambientali delle aree urbane d'Europa,
- rumore: contribuire allo sviluppo e all'attuazione di politiche sull'inquinamento acustico,
- sostanze chimiche: migliorare, entro il 2020, la protezione dell'ambiente e della salute dai rischi costituiti dalle sostanze chimiche attraverso l'attuazione della normativa in materia di sostanze chimiche, in particolare il regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e la strategia tematica su utilizzo sostenibile dei pesticidi,
- ambiente e salute: sviluppare l'informazione di base per le politiche in tema di ambiente e salute (Piano d'azione europeo per l'ambiente e la salute 2004-2010),
- risorse naturali e rifiuti: sviluppare e attuare le politiche finalizzate a garantire una gestione e utilizzo sostenibili delle risorse naturali e dei rifiuti e migliorare il livello di impatto ambientale prodotti, modelli di produzione e di consumo sostenibili, prevenzione, recupero e riciclaggio rifiuti; contribuire all'effettiva attuazione della strategia tematica sulla prevenzione e sul riciclaggio rifiuti,
- foreste: fornire, soprattutto attraverso una rete di coordinamento a livello dell'UE, una base concisa a largo spettro per le informazioni rilevanti per la definizione e l'attuazione di politiche relativamente alle foreste e ai cambiamenti climatici (impatto sugli ecosistemi forestali, mitigazione, effetti della sostituzione), biodiversità (informazione di base e aree forestali protette), incendi boschivi, condizione di boschi e foreste e funzione protettiva delle foreste (acqua, suolo e infrastrutture) nonché contribuire alla protezione di boschi e foreste contro gli incendi,

- innovazione: contribuire a sviluppare e dimostrare approcci, tecnologie, metodi e strumenti innovativi diretti a facilitare l'attuazione del piano di azione per le tecnologie ambientali (ETAP),
- approcci strategici: promuovere l'attuazione effettiva e il rispetto della normativa dell'Unione materia di ambiente e migliorare la base di conoscenze necessaria per le politiche ambientali; migliorare le prestazioni ambientali delle piccole e medie imprese (PMI).

3. LIFE+ Informazione e comunicazione

Obiettivo principale: assicurare la diffusione delle informazioni e sensibilizzare alle tematiche ambientali, inclusa la prevenzione degli incendi boschivi; fornire un sostegno alle misure di accompagnamento, come azioni e campagne di informazione e comunicazione, conferenze e formazione, inclusa la formazione in materia di prevenzione degli incendi boschivi.

Contributo: L'importo indicativo dello stanziamento finanziario per l'Italia per il 2011 è di 23.509.232 €. Percentuali di cofinanziamento comunitario:

1. Progetti LIFE+ Natura e biodiversità: la percentuale massima del sostegno finanziario dell'Unione è pari al 50% delle spese ammissibili, eccezionalmente può essere applicata la percentuale massima di cofinanziamento fino a 75% delle spese ammissibili ai progetti riguardanti habitat o specie prioritari delle direttive «Uccelli selvatici» e «Habitat».
2. LIFE+ Politica e governance ambientali: la percentuale massima del sostegno finanziario dell'Unione è pari al 50% delle spese ammissibili.
3. LIFE+ Informazione e comunicazione: la percentuale massima del sostegno finanziario dell'Unione è pari al 50% delle spese ammissibili.

Scadenza: 18 Luglio 2011 (presentazione alle autorità nazionali)

Link: [Sito web per bando e formulari](#)

Cooperazione allo sviluppo

Attività culturali in Egitto: la rivoluzione incontra le arti!

Settore: Cooperazione allo sviluppo

Obiettivi del programma:

L'obiettivo generale di questo bando è di contribuire alla diversità della creazione culturale e di promuovere una cultura dei diritti umani: la rivoluzione incontra le arti! Questo obiettivo è perseguito finanziando progetti di alta qualità con un'importante visibilità e impatto.

Candidati ammissibili:

Al fine di poter beneficiare di una sovvenzione, i candidati devono:

- essere persone giuridiche ed essere legalmente registrate in Egitto, al momento della presentazione della domanda;
- essere direttamente responsabili della preparazione e gestione dell'azione;
- avere nazionalità presso uno Stato membro dell'Unione europea o presso uno dei paesi elencati nelle linee guida del bando al punto 2.1.1;
- essere un'organizzazione internazionale.

Contributo:

Il budget reso disponibile per questo bando è di 220.000 EUR. Il contributo comunitario potrà coprire tra il 50 % e l'80% dei costi totali ammissibili del progetto, per un importo compreso tra 20.000 e 50.000 EUR.

Azioni:

Le priorità di questo bando sono duplici:

- ***Promuovere la cooperazione culturale***

I progetti dovranno sviluppare le capacità del settore culturale e dei suoi attori in Egitto in un modo libero e innovativo. Più specificatamente, i progetti dovranno migliorare la produzione/distribuzione artistica contemporanea in Egitto e la sua connessione ad altre regioni e tendenze artistiche europee. Le attività dovranno essere organizzate in modo da migliorare l'accesso alla cultura attraverso tutto il paese.

- ***Promuovere una cultura dei diritti umani***

I progetti dovranno contribuire a sviluppare una cultura dei diritti umani e specialmente la libertà di espressione. In particolare, i progetti dovranno tenere in considerazione gli sviluppi politici recenti che sono avvenuti recentemente in Egitto.

I candidati potranno agire singolarmente o in consorzio con organizzazioni partner.

La durata iniziale prevista di un progetto non può essere inferiore a 3 mesi né superiore a 15 mesi.

Le azioni da finanziare nell'ambito del presente bando dovranno avere l'arte contemporanea come mezzo di espressione, includendo tutte le espressioni artistiche: musica, danza, teatro, cinema, produzione audiovisiva, scultura, pittura, architettura, letteratura, disegno, fotografia, etc.

I progetti dovranno aumentare la consapevolezza degli eventi che sono accaduti in Egitto nel 2011 e i valori che ne erano parte: il rispetto dei diritti umani, in particolare la libertà di espressione e la creatività. Ciò dovrà essere fatto attraverso mezzi culturali ed artistici. Le azioni dovranno aver luogo in Egitto. Particolare attenzione sarà data ai progetti proposti che incoraggiano l'accesso alla cultura e alle arti in tutto il paese e che includono attività al di fuori del Cairo.

Scadenza: 2 giugno 2011

Link: [Documentazione e formulari](#)

Energia e trasporti

Bando per azioni nel settore dell'energia

Programma:

CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007 - 2013)

Programma specifico EIE (Energia Intelligente Europa)

Obiettivi del programma:

L'obiettivo del Programma Energia intelligente — Europa è di contribuire ad assicurare un'energia sicura, sostenibile e competitiva per l'Europa, attraverso misure dirette in particolare a:

- a) incoraggiare l'efficienza energetica e l'uso razionale delle risorse energetiche;
- b) promuovere le fonti d'energia nuove e rinnovabili e incoraggiare la diversificazione energetica;
- c) promuovere l'efficienza energetica e l'uso di fonti di energia nuove e rinnovabili nei trasporti.
- d) In particolare, il Programma EIE contribuisce alla Strategia europea per l'energia 2020 e facilita l'attuazione del piano d'azione europeo per l'efficienza energetica e della Direttiva sulla promozione dell'utilizzo dell'energia da fonti rinnovabili.

Gli obiettivi operativi del programma Energia intelligente — Europa sono i seguenti:

- a) fornire gli elementi necessari per migliorare la sostenibilità, per sviluppare il potenziale delle città e delle regioni e per preparare le misure legislative grazie alle quali potranno essere raggiunti i relativi obiettivi strategici; mettere a punto mezzi e strumenti che consentano di seguire, monitorare e valutare l'incidenza delle misure adottate dalla Comunità e dagli Stati membri nei settori d'azione del programma;
- b) sostenere, in tutti gli Stati membri, gli investimenti in tecnologie nuove e altamente redditizie in termini di efficienza energetica, uso di fonti d'energia rinnovabili e diversificazione energetica, anche nel settore dei trasporti, colmando la lacuna esistente tra la dimostrazione riuscita di tecnologie innovative e la loro effettiva commercializzazione su vasta scala al fine di stimolare gli investimenti pubblici e privati, promuovere tecnologie strategiche chiave, diminuire i costi, aumentare l'esperienza di mercato, ridurre i rischi finanziari e di altro tipo ed eliminare gli ostacoli che frenano gli investimenti in queste tecnologie;
- c) eliminare gli ostacoli non tecnologici che frenano l'adozione di modelli efficienti e intelligenti di produzione e consumo di energia, incoraggiando il miglioramento delle capacità delle istituzioni, anche a livello locale e regionale, sensibilizzando il pubblico, in particolare attraverso il sistema educativo, favorendo gli scambi di esperienze e di know-how tra i principali soggetti interessati, le imprese ed i cittadini in generale e stimolando la diffusione delle migliori pratiche e delle migliori tecnologie disponibili, in particolare mediante loro campagne promozionali a livello comunitario.

Candidati ammissibili:

Persone giuridiche, pubbliche o private, centro comune di ricerca (CCR) della Commissione europea e organizzazioni internazionali. I progetti devono essere presentati da un partenariato di almeno tre soggetti indipendenti con sede in 3 diversi paesi ammissibili. Eccezioni:

1. Iniziativa integrata sullo Sviluppo di formazione e qualificazione della forza lavoro nel settore dell'efficienza energetica e dell'energia rinnovabile — azioni Pillar I: la candidatura dovrà essere presentata da un team di entità giuridiche indipendenti, stabilite nello stesso paese;
2. Iniziativa integrata sulla Mobilitazione di investimenti locali nel settore dell'energia: le proposte dovranno essere presentate da uno o più autorità pubbliche locali o regionali (Comuni, città province, regioni) o altri enti pubblici stabiliti in un singolo paese o in più paesi. Raggruppamenti di autorità locali dovranno rappresentare autorità locali vicine situate in un'area geografica determinata.

Contributo:

Il contributo comunitario potrà coprire fino al 75% dei costi totali ammissibili (fino al 90% per per l'Iniziativa Sviluppo di formazione e qualificazione della forza lavoro).

Azioni:

Questo bando intende concedere un sostegno finanziario a progetti nei seguenti settori:

1 - Efficienza energetica e uso razionale delle risorse (SAVE)

- azioni per il miglioramento dell'efficienza energetica e per l'uso razionale dell'energia, in particolare nei settori dell'industria e dell'edilizia;
- azioni di sostegno alla preparazione e all'attuazione di provvedimenti legislativi.

Settori prioritari per il 2011:

- A. Efficienza energetica dei prodotti: per azioni che aiutano a trasformare il mercato verso prodotti e sistemi maggiormente efficienti dal punto di vista energetico, sostenendo e completando la legislazione in quest'area.
 - o Azioni che risultino in una maggiore condivisione di mercato di prodotti sostenibili ed energeticamente efficienti coperti dalla legislazione europea rilevante (Direttive per l'etichettature dell'Ecodesign e dell'energia, Energy Star e Regolamenti di Etichettatura dei pneumatici);
 - o Azioni che promuovono l'approvvigionamento dei prodotti maggiormente sostenibili ed efficienti energeticamente, in particolare da parte delle autorità pubbliche;
 - o Azioni per la sorveglianza del mercato riguardo all'ecodesign e/o ai requisiti di etichettatura.
- B. Eccellenza industriale nel campo energetico: per azioni che accrescono la competitività dell'industria europea, in particolare delle PMI, potenziandone l'uso razionale dell'energia.
 - o azioni specifiche di settore: per trarre il maggior utilizzo razionale in specifiche brache con ampio potenziale non sfruttato;
 - o creazione di schemi trans-settoriali di conservazione dell'energia su ampia scala, in particolare schemi di audit o finanziari targhettizzati sulle PMI o schemi per il recupero della dispersione di calore.

2 - Fonti di energia nuove e rinnovabili (ALTENER)

- promozione delle fonti di energia nuove e rinnovabili per la produzione centralizzata e decentrata di elettricità, di calore e di freddo, e biocarburanti, sostenendo la diversificazione delle fonti di energia;
- integrazione delle fonti di energia nuove e rinnovabili nell'ambiente locale e nei sistemi energetici;
- azioni di sostegno alla preparazione e all'attuazione di provvedimenti legislativi.

Settori prioritari per il 2011:

- A. Elettricità da fonti di energia rinnovabili (RES-e): per azioni che accrescono la condivisione di elettricità rinnovabile nel consumo finale di energia in Europa.
- B. Riscaldamento/raffreddamento da fonti di energia rinnovabili (RES - H/C): per azioni che promuovono l'uso delle fonti di energia rinnovabili nelle applicazioni di riscaldamento e raffreddamento.
- C. Bioenergia: per azioni che promuovono una maggiore produzione e uso di biomasse, di bio-liquidi e bioenergia nei mercati energetici.

3 - Energia nei trasporti (STEER) per promuovere le energie rinnovabili e l'uso dell'efficienza energetica nei trasporti:

- azioni di sostegno ad iniziative riguardanti tutti gli aspetti energetici dei trasporti e la diversificazione dei carburanti;
- promozione dei carburanti rinnovabili e dell'efficienza energetica nei trasporti;
- azioni di sostegno alla preparazione e all'attuazione di provvedimenti legislativi.

Settori prioritari per il 2011:

- A. Efficienza energetica nei trasporti: per azioni volte a ridurre la domanda di viaggio con automobile e trasporto merci per strada, e per spostare il viaggio e il trasporto verso modi di trasporto maggiormente efficienti.
- B. Veicoli puliti ed efficienti energeticamente: per azioni che aiutano la trasformazione del mercato verso veicoli maggiormente efficienti energeticamente, sostenendo e completando la legislazione recente in quest'area.

4 - Iniziative integrate che combinano due o più dei settori precedenti o che si riferiscono ad alcune priorità comunitarie. Possono includere azioni che integrano l'efficienza energetica e le fonti di energia rinnovabili in diversi settori economici e/o che combinano vari strumenti, mezzi e attori nel quadro della stessa azione o dello stesso progetto.

Settori prioritari per il 2011:

- A. Leadership locale dell'energia
 - Integrazione delle politiche per l'energia sostenibile nelle operazioni delle autorità pubbliche;
 - Facilitare la cooperazione tra autorità pubbliche e altri attori locali, in particolare i servizi pubblici di energia.
- B. Mobilitazione di investimenti locali nel settore dell'energia.
 - mobilitazione di investimenti locali in progetti energeticamente efficienti e/o relativi alle energie rinnovabili.
- C. Efficienza energetica e energie rinnovabili negli edifici
 - Edifici quasi ad energia zero
- D. L'iniziativa Sviluppo di formazione e qualificazione della forza lavoro nel settore dell'efficienza energetica e dell'energia rinnovabile

La durata massima dei progetti è di 3 anni.

I progetti devono avere un impatto significativo sul mercato e possono includere misure quali: il trasferimento di conoscenza da una parte dell'Unione europea ad un'altra sui provvedimenti da adottare o sul miglioramento dei processi, la promozione di una migliore comprensione reciproca tra le varie organizzazioni responsabili delle decisioni cruciali in questo ambito, la costruzione della fiducia e della conoscenza del mercato che è fondamentale per la crescita del settore.

Ci si attende che i progetti prescelti fungano da catalizzatori e possano avere ricadute positive. È importante che i successi conseguiti siano trasferiti ad altri paesi. Saranno ritenuti interessanti per il programma EIE i progetti con un'alta visibilità, capaci di mettere a disposizione il più possibile nuove tecnologie e di creare le condizioni di mercato più propizie al loro impiego, così come quelli che identificheranno le aree in cui i mercati sono deficitari, riuscendo a individuare soluzioni efficaci.

Scadenza: 12 maggio 2011 - 15 giugno 2011¹

Link: [Sito web di riferimento](#)

¹ Call aperta esclusivamente per l'iniziativa "Sviluppo di formazione e qualificazione della forza lavoro"

Azioni di cooperazione nel settore energetico

Settore:

7° Programma quadro di ricerca e sviluppo tecnologico (2007-2013)

Programma specifico COOPERAZIONE | Area tematica 5 – Energia

Obiettivi del programma:

L'obiettivo generale del tema 5 - Energia è rendere il sistema energetico attuale più sostenibile, meno dipendente dai combustibili di importazione e basati su un insieme di fonti energetiche differenti, in particolare vettori energetici e fonti non inquinanti; migliorare l'efficienza energetica (incluso l'utilizzo e l'immagazzinamento razionale di energia); indirizzare le sfide urgenti della sicurezza dei rifornimenti e del cambiamento climatico, aumentando nel contempo la competitività dell'industria europea.

Candidati ammissibili: Centri di ricerca, università, imprese, organismi senza scopo di lucro, organizzazioni internazionali, persone giuridiche. Schemi progettuali:

- Progetti collaborativi (PC): devono essere presentati da un partenariato composto almeno da tre persone giuridiche provenienti da diversi Stati membri o paesi Associati. I progetti devono sviluppare nuova conoscenza, nuove tecnologie, nuovi prodotti, favorire la coordinazione scientifica. E' inoltre possibile realizzare attività di dimostrazione ed altre attività comuni direttamente collegate al progetto.
- Azioni di coordinamento e di supporto (Coordination and support action - CSA) - coordinating: si tratta di azioni volte a coordinare la ricerca o le politiche di ricerca attraverso attività di messa in rete, di coordinamento e di disseminazione. Il partenariato deve essere composto da almeno tre persone giuridiche indipendenti provenienti da due diversi Stati membri dell'UE o paesi associati. Generalmente le azioni di coordinamento hanno una durata che varia dai 24 ai 48 mesi.
- Azioni di coordinamento e di supporto (Coordination and support action - CSA) - supporting: il progetto può essere presentato anche da una sola persona giuridica indipendente.
- Progetti collaborativi per azioni specifiche di cooperazione internazionale - SICA: devono essere presentati da un partenariato composto almeno da due persone giuridiche provenienti da diversi Stati membri dell'UE o paesi associati e due persone giuridiche provenienti da differenti paesi partner della cooperazione internazionale (ICPC).

Contributo:

Budget indicativo: 74.000.000 EUR. Il contributo comunitario si basa sul sistema di rimborso dei costi ammissibili in percentuali che variano a seconda dello schema di finanziamento e della tipologia di attività.

Azioni: **Attività Energia 2 - Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili**

- Area Energia 2.3 Vento
 - ENERGY.2011.2.3-2: Sviluppo di strumenti di progettazione per raggruppamenti aziendali per il vento offshore
- Area Energia 2.5 - Energia solare concentrata
 - ENERGY.2011.2.5-1: Immagazzinamento dell'energia termale per piante CSP
 - ENERGY.2011.2.5-2 Fluidi avanzati di trasferimento del calore per tecnologia CSP

Attività Energia 3 - Produzione di combustibile rinnovabile

- Area Energia 3.7 Questioni trasversali
 - ENERGY.2011.3.7-1: Sviluppo di nuovi o migliori trasportatori di bio-energie sostenibili

Attività Energia 4 - Fonti rinnovabili per il riscaldamento ed il raffreddamento

- Area Energia 4.1 Energia termale solare a bassa/media temperatura
 - ENERGY.2011.4.1-1: Rivisitazione dei sistemi solari-termali per l'utilizzo di scoperte nei settori scientifici e tecnologici

Attività Energia 5 - Tecnologie di cattura e stoccaggio di CO2 per generazione elettricità a emissione zero

- Area Energia 5.1. - Catturare CO2
 - ENERGY.2011.5.1-1: Processi di cattura post-combustione ad alta efficienza basati su solventi
- Area Energia 5.2 - Immagazzinare CO2
 - ENERGY.2011.5.2-1: Comprensione la sorte a lungo termine del CO2 immagazzinato geologicamente

Attività Energia 6 - Tecnologie pulite per il carbone

- Area Energia 6.1 Tecnologie di conversione per la generazione di potenza a zero emissione
 - ENERGY.2011.6.1-1: Ottimizzazione delle tecnologie IGCC technologies per l'utilizzo con carbone ad alto contenuto di cenere

Attività Energia 7 - Reti energetiche intelligenti

- Area Energia 7.2 Reti paneuropee di energia
 - ENERGY.2011.7.2-1: Strumenti innovativi per la futura operazione coordinata e stabile del sistema di trasmissione paneuropeo di elettricità
 - ENERGY.2011.7.2-2: Strategie innovative e strumenti per la valutazione affidabile della rete di trasmissione paneuropea di elettricità
- Area Energia 7.3 Questioni trasversali e tecnologie
 - ENERGY.2011.7.3-1: Rete di progetti che sviluppano le future reti europee di elettricità

Scadenza: 26 aprile 2011 (solo proposte complete)

Link: [Bando e formulari](#)

Istruzione e cultura

Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città

Programma:

Europa per i cittadini

Obiettivi del programma:

Questa misura "Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio fra città" si impernia su eventi che contemplano la partecipazione diretta di cittadini appartenenti a municipalità afferenti ai Paesi partecipanti al Programma, allo scopo di contribuire al processo d'integrazione europea e di promuovere la cittadinanza attiva, in un'ottica di dialogo interculturale.

Comprende attività che prevedono o promuovono scambi diretti fra cittadini europei, per mezzo della partecipazione dei cittadini stessi ad attività di gemellaggio tra città.

Le sovvenzioni (sovvenzione di progetto) servono a cofinanziare i costi organizzativi sostenuti dalla città ospite e le spese di viaggio dei partecipanti invitati.

Candidati ammissibili:

- i 27 Stati facenti parte dell'Unione Europea
- la Croazia,
- l'ex Repubblica Iugoslava di Macedonia
- l'Albania

Contributo:

La sovvenzione, calcolata in base a tassi forfettari, prevede un importo massimo di 25.000 Euro; non è previsto il pre-finanziamento. La sovvenzione minima erogata è di 5 000 EUR

Azioni:

I progetti, che devono essere promossi da municipalità, organizzazioni senza scopo di lucro o comitati di gemellaggio rappresentanti gli enti locali, devono coinvolgere almeno 2 paesi partecipanti al Programma (di cui almeno 1 sia membro dell'Unione europea); almeno 2 municipalità devono essere collegate da accordi di gemellaggio o impegnate a stipularli.

Del progetto devono far parte come minimo 25 partecipanti internazionali, provenienti dalle municipalità invitate. L'incontro fra i cittadini dovrà avere una durata massima di 21 giorni.

Scadenza: 1 Giugno 2011 – 1 Settembre 2011

Link: [Documenti e formulari](#)

Cooperazione europea nel campo dell'istruzione e della formazione

Programma:

Lifelong Learning Programme

Obiettivi del programma:

Il presente invito si compone di due Parti:

Parte A - Sensibilizzazione a livello nazionale in merito alle strategie di apprendimento permanente e alla cooperazione europea nel campo dell'istruzione e della formazione.

Parte B - Sostegno alla cooperazione transnazionale nello sviluppo e nell'attuazione di strategie nazionali e regionali di apprendimento permanente.

L'invito a presentare proposte ha come obiettivi generali il sostegno alla creazione e all'attuazione di strategie e politiche di apprendimento permanente complete e coerenti a livello nazionale, regionale e locale che riguardino e che mettano in collegamento tra loro tutti i tipi (formale, non formale, informale) e i livelli di apprendimento (prescolastico, primario, secondario, terziario, per adulti, istruzione e formazione professionale iniziale e continua), compresi collegamenti con altri settori politici pertinenti (per esempio l'occupazione e l'integrazione sociale), attraverso:

- il sostegno alla sensibilizzazione e l'impegno istituzionale, il coordinamento e il partenariato con tutti i soggetti interessati allo scopo di favorire l'attuazione nazionale delle quattro priorità strategiche previste dal «quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione (ET 2020)»;
- il sostegno alla cooperazione transnazionale e lo scambio di esperienze e buone prassi nell'ambito dello sviluppo e dell'attuazione di strategie e politiche di apprendimento permanente complete e coerenti a livello sia nazionale che regionale, che riguardino tutti i tipi e i livelli di apprendimento;
- il sostegno all'individuazione dei principali fattori critici e la sperimentazione, la verifica e il trasferimento comuni di elementi innovativi per l'attuazione positiva di strategie e politiche di apprendimento permanente.

Candidati ammissibili:

Il presente invito è aperto alle organizzazioni stabilite nei paesi partecipanti al Programma di apprendimento permanente. Per questa azione non è consentita la partecipazione di paesi terzi. Le domande devono essere presentate da una persona giuridica avente capacità giuridica. Le persone fisiche non possono presentare la domanda di sovvenzione. I beneficiari possono essere ministeri nazionali o regionali responsabili delle politiche di istruzione, formazione e apprendimento permanente, e altri organismi pubblici e organizzazioni di parti interessate attivi nello sviluppo e nell'attuazione delle politiche di apprendimento permanente. Le organizzazioni di parti interessate comprendono associazioni o organizzazioni europee, nazionali e regionali le cui principali attività o responsabilità fondamentali sono direttamente collegate a un qualunque settore relativo all'istruzione e alla formazione, in particolare organizzazioni di parti sociali e altre associazioni nazionali o regionali che rappresentano gli interessi di un gruppo sociale nell'ambito della creazione e dell'attuazione di politiche di apprendimento permanente.

Parte A.1 - Sensibilizzazione a livello nazionale in merito alle strategie di apprendimento permanente e alla cooperazione europea nel campo dell'istruzione e della formazione.

Le domande di finanziamento possono essere presentate da una o più autorità nazionali o regionali dello stesso paese responsabili delle politiche in materia di istruzione, formazione e apprendimento permanente, o da altri organismi pubblici incaricati da tali autorità a rispondere all'invito.

Parte A.2 - Sensibilizzazione a livello nazionale in merito alle strategie di apprendimento permanente e alla cooperazione europea nel campo dell'istruzione e della formazione.

Le domande di finanziamento possono essere presentate unicamente da partenariati nazionali composti da almeno tre organizzazioni coinvolte direttamente nello sviluppo e nell'attuazione di politiche di apprendimento permanente.

Parte B - Sostegno alla cooperazione transnazionale nello sviluppo e nell'attuazione di strategie nazionali e regionali di apprendimento permanente.

Le domande di finanziamento possono essere presentate unicamente da partenariati transnazionali composti da almeno cinque organizzazioni coinvolte direttamente nello sviluppo e nell'attuazione di

politiche di apprendimento permanente, cui partecipano tre o più paesi ammissibili. Le domande possono essere presentate da organizzazioni (comprese tutte le organizzazioni partner) stabilite nei seguenti paesi:

- i 27 Stati membri dell'UE,
- i tre paesi del SEE/EFTA: Islanda, Liechtenstein, Norvegia
- i paesi candidati: Turchia e Croazia, Svizzera.

Per questa azione non è consentita la partecipazione di paesi terzi. Almeno un paese del partenariato deve essere uno Stato membro dell'UE (ciò si applica unicamente alla Parte B del presente invito).

Contributo:

Il contributo finanziario dell'Unione europea non può superare il 75 % del totale dei costi ammissibili.

La sovvenzione massima per progetto sarà di 120 000 EUR per la Parte A (A.1 e A.2) e di 300 000 EUR per la Parte B. L'Agenzia intende assegnare la somma disponibile secondo la proporzione indicativa che segue: 1/2 per la Parte A - 1/2 per la Parte B. Tuttavia, l'assegnazione finale dipenderà dal numero e dalla qualità delle proposte ricevute per la Parte A e per la Parte B.

Scadenza: [30 Giugno 2011](#)

Link: [Documenti e formulari](#)

Società civile attiva in Europa e memoria europea attiva

Programma:

Europa per i cittadini

Obiettivi del programma:

Il programma Europa per i cittadini si pone i seguenti obiettivi specifici:

- riunire le persone delle comunità locali di tutta Europa affinché condividano e scambino esperienze, opinioni e valori, traggano insegnamenti dalla storia e operino per costruire il proprio futuro,
- promuovere iniziative, dibattiti e riflessioni in materia di cittadinanza e democrazia, di valori condivisi, di storia e cultura comuni in Europa, grazie alla cooperazione delle organizzazioni della società civile a livello europeo,
- rendere l'idea dell'Europa più tangibile per i suoi cittadini, promuovendo i valori e i risultati europei e conservando al tempo stesso la memoria del passato,
- incoraggiare l'interazione tra i cittadini e le organizzazioni della società civile di tutti i paesi partecipanti, contribuendo al dialogo interculturale e mettendo in evidenza la diversità e l'unità dell'Europa con un'attenzione particolare per le attività finalizzate a facilitare l'intreccio di legami tra i cittadini degli Stati membri che facevano già parte dell'Unione europea il 30 aprile 2004, e quelli degli Stati membri che hanno aderito successivamente.

Candidati ammissibili:

Il programma è aperto a tutti i promotori che risiedano in uno dei paesi partecipanti al programma e siano, a seconda della misura:

- un ente pubblico, o
- un'organizzazione senza fini di lucro dotata di status giuridico (personalità giuridica).

Ciascuna azione del programma è però indirizzata a una gamma di organizzazioni più specifica. L'ammissibilità delle organizzazioni che si candidano viene quindi definita in maniera specifica per ogni misura/sottomisura nella guida al programma. Per questo programma, i paesi ammissibili sono:

- gli Stati membri dell'Unione europea (Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Regno Unito, Repubblica ceca, Ungheria)
- la Croazia,
- l'Albania,
- l'ex Repubblica jugoslava di Macedonia.

Contributo:

- Azione 1, Misura 1.1 (Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città): 7.043.000 EUR
- Azione 1, Misura 1.2 (Collegamento in rete telematico tra le città gemellate): 4.528.000 EUR
- Azione 1, Misura 2.1 (Progetti dei cittadini): 1.308.000 EUR
- Azione 1, Misura 2.2 (Misure di sostegno): 1.207.000 EUR
- Azione 2, Misura 3 (Sostegno a favore di progetti promossi dalle organizzazioni della società civile): 2.807.000 EUR
- Azione 4 (Memoria europea attiva): 1.781.000 EUR

Azioni:

Il programma Europa per i cittadini sostiene progetti che promuovono la cittadinanza europea attiva. Il presente bando riguarda le seguenti azioni del programma che vengono finanziate nell'ambito di due tipi di sovvenzioni: sovvenzioni di progetto e sovvenzioni operative.

Azione 1: Cittadini attivi per l'Europa

Misura 1: Gemellaggio tra città

Questa misura comprende attività che prevedono o promuovono scambi diretti fra cittadini europei, per mezzo della partecipazione dei cittadini stessi ad attività di gemellaggio tra città.

Misura 1.1: Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città (sovvenzione di progetto)

Questa misura comprende attività che prevedono o promuovono scambi diretti fra cittadini europei, per mezzo della partecipazione dei cittadini stessi ad attività di gemellaggio tra città. Un progetto deve interessare municipalità di almeno due paesi partecipanti, dei quali almeno uno sia uno Stato membro dell'Unione europea. Del progetto devono far parte come minimo 25 partecipanti internazionali, provenienti dalle municipalità invitate. La durata massima della manifestazione è di 21 giorni. La sovvenzione massima erogabile è di 25.000 EUR per progetto. La sovvenzione minima erogata è di 5.000 EUR. Le sovvenzioni destinate a incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città servono a cofinanziare i costi organizzativi sostenuti dalla città ospite e le spese di viaggio dei partecipanti invitati. Il calcolo della sovvenzione è basato su tassi forfettari.

Misura 1.2: Collegamento in rete telematico tra le città gemellate (sovvenzione di progetto)

Questa misura sostiene la formazione di reti istituite sulla base dei legami fra città gemellate. Si tratta di un elemento importante per garantire una cooperazione articolata, intensa e multiforme tra le municipalità e contribuire di conseguenza ad amplificare al massimo l'impatto del programma. Un progetto deve prevedere almeno tre eventi, e devono prendervi parte municipalità di almeno quattro paesi partecipanti, di cui almeno uno sia uno Stato membro dell'Unione europea. Del progetto devono far parte come minimo 30 partecipanti internazionali provenienti dalle municipalità invitate. La durata massima del progetto è di 24 mesi e la durata massima di ciascun evento è di 21 giorni.

L'importo massimo ammissibile per un progetto che rientri in questa misura è di 150.000 EUR. L'importo minimo ammissibile è di 10.000 EUR. Il calcolo della sovvenzione è basato su tassi forfettari.

Misura 2: Progetti dei cittadini e Misure di sostegno

Misura 2.1: Progetti dei cittadini (sovvenzione di progetto)

Questa misura affronta uno dei più gravi problemi cui oggi l'UE deve dare risposta: come colmare il divario che separa i cittadini dall'Unione europea. Si intende quindi esplorare metodologie originali e innovative per incoraggiare la partecipazione dei cittadini e stimolare il dialogo tra i cittadini europei e le istituzioni dell'Unione. Un progetto deve prevedere almeno cinque paesi partecipanti, di cui almeno uno sia uno Stato membro dell'Unione europea. Al progetto devono prendere parte almeno 200 partecipanti. La durata massima del progetto è di 12 mesi. L'importo della sovvenzione verrà calcolato sulla base di un bilancio di previsione equilibrato e dettagliato, formulato in euro. La sovvenzione erogata non può superare il 60% del totale dei costi ammissibili del progetto. La sovvenzione minima sarà di 100.000 EUR; la sovvenzione massima ammissibile per un progetto che rientri in questa misura è invece di 250.000 EUR.

Misura 2.2: Misure di sostegno (sovvenzione di progetto)

Questa misura si propone di sostenere le attività che possono sfociare nella formazione di partenariati e reti di lunga durata, coinvolgendo un gran numero di parti interessate nella promozione della cittadinanza attiva europea, contribuendo così a dare una risposta più efficace agli obiettivi dei programmi e ampliando l'impatto complessivo del programma e la sua efficacia. Un progetto deve prevedere almeno due paesi partecipanti, di cui almeno uno sia uno Stato membro dell'Unione europea. Il periodo massimo è di 12 mesi; si richiedono almeno due eventi per ogni progetto. L'importo della sovvenzione verrà calcolato sulla base di un bilancio di previsione equilibrato e dettagliato, formulato in euro. La sovvenzione non può superare un importo massimo pari all'80% dei costi ammissibili dell'azione in questione. La sovvenzione minima ammissibile è di 30.000 EUR; la sovvenzione massima ammissibile per un progetto che rientri in questa misura è di 100.000 EUR.

Azione 2: Società civile attiva in Europa

Misure 1 e 2: Sostegno strutturale ai centri di ricerca sulle politiche europee e alle organizzazioni della società civile a livello di Unione europea [sovvenzioni operative (Il presente bando riguarda le sovvenzioni annuali operative per l'esercizio finanziario 2012)]

Misura 1 — Il sostegno strutturale ai centri di ricerca sulle politiche europee (think tank — strutture di riflessione) intende sostenere l'opera dei centri di ricerca sulle politiche europee (think tank), che possono

fornire nuove idee e riflessioni sui temi europei, sulla cittadinanza attiva a livello europeo o sui valori europei.

Misura 2 — Il sostegno strutturale alle organizzazioni della società civile a livello di Unione europea offrirà alle organizzazioni della società civile di portata europea la capacità e la stabilità per sviluppare la propria attività a livello europeo. Si intende infatti contribuire alla realizzazione di una società civile attiva, coerente e articolata a livello europeo.

Il periodo di ammissibilità deve corrispondere all'esercizio finanziario del candidato, quale risulta dai conti certificati dell'organizzazione. Se l'esercizio finanziario del candidato coincide con l'anno solare, il periodo di ammissibilità andrà dal 1 gennaio al 31 dicembre. Se l'esercizio finanziario del candidato è diverso dall'anno solare, il periodo di ammissibilità sarà di 12 mesi decorrenti dalla data in cui avrà inizio l'esercizio finanziario.

La sovvenzione può essere calcolata in base a due metodi differenti:

- a) bilancio basato su tassi forfettari;
- b) bilancio basato su costi reali. L'importo della sovvenzione verrà calcolato sulla base di un bilancio di previsione equilibrato e dettagliato, formulato in euro. La sovvenzione non può superare un importo massimo pari all'80% dei costi ammissibili dell'azione in questione. La sovvenzione massima è di 100.000 EUR.

Misura 3: Sostegno a progetti promossi da organizzazioni della società civile (sovvenzione di progetto)

Obiettivo di questa misura è il sostegno a progetti concreti promossi da organizzazioni della società civile che appartengano a differenti paesi partecipanti. Tali progetti devono svolgere opera di sensibilizzazione su questioni di interesse europeo e contribuire a diffondere la reciproca comprensione tra diverse culture, nonché a individuare valori comuni tramite la cooperazione a livello europeo.

Un progetto deve prevedere almeno due paesi partecipanti, di cui almeno uno sia uno Stato membro dell'Unione europea; la durata massima dei progetti è di 18 mesi.

La sovvenzione può essere calcolata in base a due metodi differenti che corrispondono ad approcci diversi ai quali si applicano regole specifiche:

- a) bilancio basato su tassi forfettari per i progetti di eventi;
- b) bilancio basato sui costi reali per i progetti di produzione e realizzazione. In questo caso la sovvenzione richiesta non può superare il 70% dei costi ammissibili dell'azione in questione.

La sovvenzione massima è di 150.000 EUR. La sovvenzione minima ammissibile è di 10.000 EUR.

Azione 4: Memoria europea attiva (sovvenzione di progetto)

L'obiettivo dei progetti sostenuti nell'ambito di questa azione è mantenere viva la memoria delle vittime del nazismo e dello stalinismo e migliorare la conoscenza e la comprensione da parte delle generazioni attuali e future di ciò che è avvenuto nei campi di concentramento e in altri siti di sterminio di massa, e delle cause che hanno provocato tali eventi.

La durata massima del progetto è di 12 mesi.

La sovvenzione può essere calcolata in base a due metodi differenti:

- a) bilancio basato su tassi e importi forfettari per i progetti di eventi;
- b) bilancio basato sui costi reali per i progetti di produzione e realizzazione.

In questo caso la sovvenzione richiesta non può superare il 60% dei costi ammissibili dell'azione in questione. La sovvenzione massima è di 55.000 EUR. La sovvenzione minima ammissibile è di 10.000 EUR.

Scadenza: 1 Giugno 2011 – 1 Settembre 2011 – 15 Ottobre 2011

Link: [Documenti e formulari](#)

Occupazione e affari sociali

Azioni per l'informazione e la cooperazione nella sicurezza sociale

Settore:

Occupazione e affari sociali

Obiettivi del programma:

Assicurare che le persone non perdano i propri diritti di sicurezza sociale, quando viaggiano o lavorano all'estero è un fattore importante nella promozione della libera circolazione transfrontaliera delle persone. L'approccio dell'Unione europea prevede il coordinamento dei regimi di sicurezza sociale degli Stati membri come un fattore chiave per favorire la libera circolazione dei cittadini. Sebbene ogni Stato membro definisca le caratteristiche dei benefici a livello nazionale per conto proprio, in cui tali prestazioni soddisfano le caratteristiche principali in materia di sicurezza sociale ai sensi della legge comunitaria, si applicano anche norme di coordinamento. L'obiettivo finale è quello di garantire che le persone non perdano i propri diritti a seguito di spostamenti all'interno dell'UE. Ai fini dell'applicazione efficace delle regole di coordinamento dell'UE, la diffusione delle informazioni rimane uno dei fattori più importanti; pertanto il pubblico più ampio, ma anche le amministrazioni, devono ricevere le informazioni necessarie sulle novità e sulle istruzioni per l'attuazione a livello nazionale dei testi in materia di sicurezza sociale. Una delle caratteristiche principali del nuovo sistema di coordinamento ha come obiettivo anche quello di migliorare la cooperazione tra le istituzioni di sicurezza sociale, attraverso l'introduzione del sistema per lo scambio elettronico di dati (EESSI) entro due anni dall'entrata in vigore dei nuovi regolamenti.

Candidati ammissibili:

Possono avanzare proposte di candidatura esclusivamente:

- le parti sociali a tutti i livelli, le imprese, i comitati aziendali europei;
- in via eccezionale, gli organismi tecnici senza scopo di lucro espressamente delegati dalle parti sociali.

Contributo:

Il contributo comunitario potrà coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili. Per le azioni nell'ambito dell'obiettivo 2, l'importo massimo per un singolo progetto è di 200.000 €. Per le azioni che fanno riferimento all'obiettivo 1, il progetto deve prevedere la collaborazione tra partner attivi appartenenti ad almeno due diversi Stati membri o paesi SEE.

Azioni:

Gli obiettivi del bando riguardano il sostegno a:

- 1) iniziative e azioni, con una dimensione transnazionale, che:
 - mirano a sviluppare la cooperazione tra le istituzioni che si occupano di sicurezza sociale e/o
 - mirano a migliorare la conoscenza del pubblico, tramite l'informazione, sui loro diritti e gli obblighi derivanti dal Regolamento CE in materia di coordinamento della sicurezza sociale per esercitare il diritto di libera circolazione
- 2) iniziative nazionali e azioni volte a preparare e attuare il sistema di scambio di dati elettronici.

Sulla base degli obiettivi sopra descritti, sono stati definiti due sotto-programmi di azioni possibili:

- a) azioni transnazionali di cooperazione tra le istituzioni che si occupano di sicurezza sociale e/o azioni volte a migliorare l'informazione dei cittadini sui loro diritti e obblighi derivanti dal Regolamento comunitario sulla sicurezza sociale;
- b) azioni nazionali volte alla preparazione e all'implementazione di un sistema per lo scambio di dati elettronici

Possono essere co-finanziate una varietà di azioni, tra cui: conferenze, tavole rotonde, iniziative di formazione, seminari e workshop, creazione di reti, pubblicazioni, studi, sviluppo e rafforzamento della capacità amministrativa e tecnica (per esempio: scambio di esperienze sulla formazione, scambio di funzionari pubblici tra Istituzioni, scambio di migliori pratiche ed esperienze per il coordinamento), o altri strumenti adeguati volti all'informazione in materia di coordinamento della sicurezza sociale.

Scadenza: **31 Maggio 2011**

Link: [Bando e formulari](#)

Informazione, consultazione e partecipazione dei rappresentanti delle imprese

Settore:

Occupazione e affari sociali

Obiettivi del programma:

Lo scopo della linea di bilancio 04.03.03.03 è di finanziare operazioni in modo da assicurare le condizioni per promuovere lo sviluppo della partecipazione dei lavoratori nelle imprese.

In questo contesto, gli stanziamenti della linea di bilancio coprono in particolare il finanziamento delle misure volte a rafforzare la cooperazione transnazionale tra i rappresentanti dei lavoratori e datori di lavoro in materia di informazione, consultazione e partecipazione nelle imprese operanti in più di uno Stato membro. Questi stanziamenti coprono anche la creazione di punti di informazione e di osservazione per informare ed aiutare i partners sociali e le imprese a creare strutture transnazionali di consultazione, partecipazione e informazione e a favorire i rapporti con le istituzioni europee.

Gli stanziamenti potranno essere utilizzati anche per finanziare brevi azioni di formazione per i negozianti e rappresentanti che lavorano con enti transnazionali di informazione, consultazione e partecipazione, come anche azioni che coinvolgono rappresentanti dei partners sociali nei paesi candidati.

Candidati ammissibili:

Possono avanzare proposte di candidatura esclusivamente:

- le parti sociali a tutti i livelli, le imprese, i comitati aziendali europei;
- in via eccezionale, gli organismi tecnici senza scopo di lucro espressamente delegati dalle parti sociali.

Contributo:

Il contributo comunitario potrà coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili.

Azioni:

Per l'anno 2011 riceveranno sostegno finanziario due categorie di progetti:

1 - Progetti di cooperazione transnazionale

OBIETTIVI PRIORITARI

- a) promuovere azioni destinate a preparare la creazione di strutture di informazione, consultazione e partecipazione nel contesto della Società europea, della Società Cooperativa europea e delle Società a responsabilità limitata provenienti da fusioni transfrontaliere (ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva 2005/56/EC);
- b) promuovere lo scambio di informazioni e buone prassi finalizzate a creare condizioni favorevoli per la creazione di strutture di informazione, consultazione e partecipazione all'interno delle imprese, come previsto dalla Direttiva 2002/14/EC;
- c) promuovere azioni volte a familiarizzare i partners sociali e gli attori a livello societario con il contenuto della Direttiva 2009/38/EC sui Consigli di Lavoro europei, come anche la creazione di nuovi Consigli di Lavoro europei e migliorare i processi di informazione e consultazione transnazionali nelle imprese e nei gruppi di imprese di scala comunitaria;
- d) promuovere azioni transnazionali che coinvolgono rappresentanti dei nuovi Stati membri dell'UE e dei paesi candidati nel campo dell'informazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori;
- e) promuovere azioni finalizzate a consentire alle parti sociali di esercitare i propri diritti e i propri doveri, riguardo l'informazione, consultazione e partecipazione, nelle imprese di scala comunitaria, in particolare all'interno della struttura dei loro Consigli di Lavoro europei.
- f) promuovere un'azione finalizzata a familiarizzare gli attori rappresentati a livello societario con accordi societari transnazionali e rafforzare la loro cooperazione nella struttura della Comunità.
- g) promuovere azioni innovative relative alla gestione dell'informazione, consultazione e partecipazione, con lo scopo di sostenere l'anticipazione del cambiamento e la prevenzione e risoluzione di dispute nel contesto della ristrutturazione d'impresa, fusioni, acquisizioni e riallocazione nelle imprese e nei gruppi di imprese di scala comunitaria.

ATTIVITA' AMMISSIBILI

A. conferenze, seminari, azioni di formazione brevi e scambio di informazioni e di buone prassi che coinvolgono i rappresentanti dei lavoratori e/o dei datori di lavoro;

B. documenti di analisi su temi connessi alle strutture concernenti i rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro, il dialogo sociale a livello d'impresa in un contesto di cooperazione transnazionale;

C. siti web, pubblicazioni, newsletter e altri mezzi di disseminazione dell'informazione.

L'importo medio della sovvenzione concessa nel 2010 per i progetti di cooperazione transnazionale era dell'ordine di 130.000 euro.

2 - Punti di informazione e osservazione

OBIETTIVI PRIORITARI

h) fornire supporto alla preparazione, al lancio e al monitoraggio di progetti di cooperazione transnazionale in materia di informazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori;

i) monitorare, analizzare e valutare l'esperienza relativa alla creazione di enti rappresentativi transnazionali a livello d'impresa e fino a che punto gli obiettivi riguardo all'informazione, consultazione e partecipazione sono stati effettivamente raggiunti all'interno di questi enti.

ATTIVITA' AMMISSIBILI

- helpdesk e assistenza a progetti di cooperazione transnazionale presentati da rappresentanti dei lavoratori e/o dei datori di lavoro; come anche osservazione dell'esperienza riguardante gli enti rappresentativi transnazionali a livello d'impresa. Le attività di queste strutture possono includere studi, rapporti ne banche dati, connesse all'informazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori, come anche siti web, pubblicazioni, newsletter e altri mezzi di disseminazione dell'informazione.

La durata dei progetti sarà generalmente di 12 mesi.

Scadenza: 6 settembre 2011 per le attività che iniziano non prima del 6/11 ed entro il 22/12.

Link: [Bando e formulari](#)

Ricerca e innovazione

Attività culturali in Egitto: la rivoluzione incontra le arti!

Programma: Ricerca e Innovazione – VII° PROGRAMMA QUADRO (Cooperazione)

Obiettivi del programma:

L'Iniziativa Tecnologica Congiunta "Clean Sky" è uno strumento innovativo di sostegno alla ricerca previsto dal 7° Programma Quadro con riferimento al settore aeronautico; strumento che prevede la creazione di partenariati pubblico-privati, allo scopo di definire agende comuni per compiere gli investimenti necessari sulla ricerca scientifica e tecnologica. La call è concepita come una raccolta di argomenti/settori molto dettagliati. Nell'ambito di ciascun settore sono stati individuati diversi topic per ciascuno dei quali sarà finanziato un solo progetto:

- Eco Design (12 topics);
- Green Regional Aircraft (6 topics) - aerei regionali verdi;
- Green rotorcraft (5 topics) - elicotteri verdi;
- Sustainable and Green engines (18 topics) - motori sostenibili e verdi;
- Smart Fixed Wing Aircraft (12 topics) - aeromobili con velature fisse intelligenti;
- Systems for Green Operations (5 topics) - sistemi per operazioni verdi.

Candidati ammissibili:

La partecipazione presuppone l'esistenza di un soggetto giuridico. La proposta può coinvolgere uno o diversi partecipanti. Esempi di potenziali partecipanti sono gli istituti di ricerca, università, industrie, comprese le PMI, e gli utilizzatori finali. I soggetti devono essere stabiliti in uno Stato membro dell'UE o in un paese associato al Settimo programma quadro.

Contributo:

Il budget reso disponibile per questo bando è di € 31.867.500. A seconda della natura del partecipante, il finanziamento sarà compreso tra 50% ed il 75% del budget. In particolare:

- per le attività di ricerca e sviluppo tecnologico, il contributo finanziario può raggiungere un massimo del 50% dei costi totali ammissibili.

Tuttavia, per i beneficiari che sono organismi pubblici senza scopo di lucro, istituti di istruzione superiore e secondaria, organismi di ricerca e le PMI, il tasso può raggiungere un massimo del 75% del totale dei costi ammissibili;

- attività di dimostrazione fino al 50% dei costi totali ammissibili;
- per le altre attività, comprese le attività di gestione, formazione, coordinamento, networking e diffusione (comprese le pubblicazioni), il contributo può raggiungere al massimo il 50% del totale dei costi ammissibili. Tuttavia, per i beneficiari che sono organismi pubblici senza scopo di lucro, istituti di istruzione superiore e secondaria, organismi di ricerca e le PMI il tasso può raggiungere massimo del 75% dei costi totali ammissibili. Se questi beneficiari cambiano il loro stato durante la vita del progetto, questo tasso di rimborso è applicabile fino al momento in cui perdono il loro status.

Azioni:

Le attività da svolgere nel contesto di un progetto possono includere:

- attività di ricerca e sviluppo tecnologico,
- attività di dimostrazione, destinato a comprovare la validità delle nuove tecnologie che offrono un vantaggio economico potenziale
- altre attività (es: attività di gestione, attività volte a diffondere i risultati della ricerca, la formazione di ricercatori e personale chiave, compresi i dirigenti di ricerca e dirigenti industriali, volta a migliorare lo sviluppo professionale del personale interessato per svolgere il lavoro dei progetti).

Scadenza: 3 maggio 2011

Link: [Documentazione e formulari](#)



Sede: Piazza dei Quartieri 2 - Villa Niscemi - 90146 Palermo

Tel: 091 7404856 - Fax: 091 7404852

Sito: www.anci.sicilia.it - Email: ancisicilia@libero.it

Responsabile: Giorgio Castelli

Associazione Focus Europe

Laboratorio Progettuale per l'integrazione Europea

Via Pietro Cuppari, 69 - 56124 Pisa | Rond Point Schumann, 11 - 1040 Bruxelles

www.focuseurope.org - info@focuseurope.org

RESPONSABILE BOLLETTINO UE:

Giovanni Casula

Email: giovanni.casula@focuseurope.org

RESP. RAPPORTI ANCI SICILIA:

Fabio Rocuzzo

Email: fabio.rocuzzo@focuseurope.org



VISITA L'AREA RISERVATA DEL SITO WEB:

www.anci.focuseurope.org